

RICONOSCIMENTI. Era caduto in casa due giorni prima ed era solo

Premiati dalla Fevoss 2 agenti e l'edicolante

Hanno salvato la vita a un anziano di Veronetta

Alessandra Vaccari

Combattere l'indifferenza, perchè soltanto così è possibile aiutare gli altri. Se l'edicolante di Santa Toscana, Vincenzo Bertini fosse stato una persona indifferente, un suo anziano cliente a quest'ora sarebbe probabilmente morto. Era stato infatti l'edicolante, qualche mese fa, a segnalare ai poliziotti di quartiere che da un paio di giorni non vedeva l'anziano all'edicola. Lui che era un abitudinario e non perdeva giorno per recarsi ad acquistare il giornale e fare quattro chiacchiere.

Vincenzo ha passato la segnalazione ai poliziotti di quartiere diventati amici vista la presenza costante e assidua nel quartiere. È così che l'anziano è stato trovato a terra in condizioni pietose, rantolante. Era caduto per un malore, s'era disidratato e sarebbe morto se nessuno gli avesse dato soccorso.

Ieri mattina, nella sede della Fevoss che si trova proprio in piazza Santa Toscana sono stati premiati l'edicolante e i due poliziotti di quartiere, Luca Laudati e Ventura Tortora. A consegnare loro il simbolo della Fevoss e un attestato è stato il presidente dell'associazione Alfredo Dal Corso, che ha sottolineato quante cose si possano fare insieme grazie all'impegno dei volontari, a quello dei poliziotti e anche dei cittadini qualsiasi che debbono essere attenti, gli uni agli altri.

«Insieme si può» è anche il nome di un progetto che ha messo insieme la fevoss con il Comitato di gestione del volontariato della regione Veneto che in parte lo ha finanziato. I partner del progetto, con l'azienda Ulss 20, l'Agec di Verona l'associazione Oznam di Vicenza con la collaborazione del Co-



La consegna del premio nella sede della Fevoss FOTO FADDA

mune di Verona e di altri della sua provincia hanno coinvolto varie istituzioni religiose e laiche dimostrando la fattibilità del lavoro di rete e il progetto verrà anche illustrato ai giovani nell'ambito di Job & Orienta. Perché», come ha sottolineato Dal Corso, «è sui giovani che bisogna puntare».

Il questore Vincenzo Stingone ha partecipato alla premiazione, presenti anche alcuni volontari della Fevoss assieme ad altri funzionari della questura. «Ringrazio questo cittadino, questo edicolante che è stato fondamentale nel salvare la vita dell'anziano», ha detto Stingone, «tutti insieme possiamo fare molto. Un encomio va a questi poliziotti di quartiere, ma sono sicuro che tutti gli altri nostri uomini avrebbero agito nella loro stessa maniera per salvare la vita di una persona.

Dobbiamo vincere l'indifferenza, questa è la cosa assoluta. non c'è niente di più bello della gioia di salvare qualcuno», ha concluso il questore. ♦